



INTERVISTA A IRMA TESTA

«Preferisco l'oro olimpico a un fidanzato»

Boxe, il bronzo di Tokyo guarda al futuro: Penso solo ad allenarmi

Ramazzotti ➔ 32



L'INTERVISTA

Irma Testa, bronzo a Tokyo, ha ancora fame di successi e adesso nella sua vita non c'è posto che per il pugilato

«Astenersi fidanzati amo solo l'Olimpiade»

di Andrea Ramazzotti

MILANO

Nel suo mondo c'è posto solo per la boxe. Neppure adesso che ha vinto il bronzo a Tokyo e per strada tanti la fermano per un selfie o un autografo, Irma Testa riesce a pensare ad altro. Per esempio... all'amore. I guantoni e il ring sono tutto quello di cui ha bisogno e ieri, a Milano per un evento di Padel organizzato dal suo sponsor tecnico, **Le Coq Sportif**, ha confermato ciò che ci aveva detto tre mesi fa.

Irma, prima di partire per Tokyo confidò "Non ho tempo per l'amore. Nella mia vita non c'è spazio per un fidanzato". La pensa sempre allo stesso modo?

«Sì, certo. Lo sport, o almeno come lo faccio io, non ti concede molti momenti liberi. Alcuni hanno la possibilità di allenarsi a casa loro, mentre io mi sono trasferita con la Nazionale ad Assisi e mi alle-

no 6-7 ore al giorno. C'è bisogno di concentrazione e impegno costanti. La sera piuttosto di andare a bere al pub, resto volentieri a letto a riposarmi.»

Sta dicendo "meglio la boxe di un fidanzato"?

«Rinuncio volentieri per un altro po' all'amore pur di vincere un'altra medaglia olimpica. Non vorrete mica paragonare un oro alle Olimpiadi con un fidanzato (ride, ndr)? Non fatelo con me: io non avrei dubbi se potessi scegliere...».

Dopo il bronzo a Tokyo gli uomini la guardano in maniera diversa?

«Forse c'è più rispetto. Riconoscono che ho fatto una cosa rara.»

Noi intendevamo i corteggiatori, non i colleghi pugili...

«Ma io non mi relaziono con gli uomini per avere una storia. Io vivo ad Assisi dove mi alleno e basta. Quando torno a casa sto con mia famiglia, non vado certo a ballare.»

Però ha i social e li qualche corteggiatore si farà avanti.

«Mi scrivono e mi riempiono di complimenti. Io ringrazio, ma finisce lì: non ho tempo per cene fuori, cinema, fiori...»

Il messaggio per gli aspiranti fidanzati sembra chiaro.

«Astenetevi! Irma ha in testa solo la boxe.»

La prossima Olimpiade però è tra 3 anni. Nel frattempo non potrebbe aprire il cuore all'amore?

«Le Olimpiadi sono nel 2024, ma tra due mesi ci sono i Mondiali e poi c'è da conquistare il pass per Parigi con i tornei di qualificazione. Non sarà facile.»

E' pronta per il Mondiale in Turchia a dicembre?

«In verità non avrei neppure voluto partecipare perché dopo una medaglia olimpica e con alle porte un 2022 di fuoco, dove dovrò fare punti nei tornei di qualifica-

zione per le Olimpiadi del 2024, sarei stata volentieri 2-3 mesi a lavorare ad Assisi con meno pressioni e obiettivi. So già che mi attende un massacro fisico e psicologico, ma il Mondiale va fatto. Vale un sacrificio in più.»

Dopo il bronzo olimpico, tanti da lei si aspettano l'oro mondiale.

«Io vado lì per divertirmi perché quando lo faccio, rendo al massimo. Dopo Rio per qualche mese ho pensato di ritirarmi da quanto grande era stata la delusione.»

Non mi bastava essere stata la prima italiana a qualificarmi per le Olimpiadi: volevo una medaglia ed ero stata sconfitta da un'avversaria (la Mossely, ndr) che avevo battuto nelle qualificazioni. Tornata a casa, mi sentivo svuotata e stavo buttando tutto nella spazzatura. Poi ho capito il perché: la boxe era diventata un lavoro come un altro, non più la passione del-

Data: 06.10.2021 Pag.: 1,26
Size: 953 cm2 AVE: € 68616.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



la gioventù. Ora ho rimesso tutto a posto e ho sempre voglia di salire sul ring. Come un bambino che inizia con questo sport. I risultati si sono visti».

La pressione e l'ansia, insomma, non sono più compagne di viaggio come nel 2016?

«Prima dei grandi appuntamenti anche in futuro sarà normale sentirle, ma ora è cambiata la consapevolezza nei miei mezzi. So che ho tutto per arrivare sul podio olimpico se lavoro bene e voglio continuare così per togliermi altre soddisfazioni. Non credo che ripeterò più l'errore di Rio quando ero insicura e inesperta. Quella di oggi è un'altra Irma Testa».

Qual è il sogno che ha nel cassetto?

«Voglio ripetermi alle Olimpiadi, nel senso che punto a un'altra medaglia. Se sarà di un materiale diverso dal bronzo, tanto meglio. Niente proclami però: ho imparato che se voli basso, è più facile ottenere i risultati».

Qual è stato il momento più bello dal suo rientro in Italia?

«Trovare all'aeroporto i miei familiari che mi festeggiavano e cantavano. Non ho trattenuto le lacrime».

Quando ha realizzato davvero quello che ha fatto?

«Dopo un mese. Prima mi sembrava tutto un sogno, un qualcosa di irrealista visto che passavo da un festeggiamento all'altro».

Che sfizio si è tolta dopo Tokyo?

«Sono andata in vacanza da sola e mi sono comprata una macchina nuova. Mi sono voluta fare un regalo...».

Con il suo fisico e i suoi lineamenti quasi da modella, se le chiedessero di sfilare in passerella per la settimana della moda, cosa risponderebbe?

«Se mi fanno indossare le scarpe basse, dico di sì. Con i tacchi rischio di cadere dopo i primi due passi».

Sache per molte donne italiane lei è un simbolo? Come ci si sente in questa nuova veste?

«Sono molto orgogliosa. Vengo dal nulla e mi sono costruita passo dopo passo, pezzo dopo pezzo, con tanta fatica e parecchie delusioni. A 12 anni, prima di andare in palestra, scappavo da scuola e stavo sempre in strada: lì mi sentivo libera. Per arrivare dove sono arrivata ho sofferto, non ho trovato tutto apparecchiato. Sono stati importanti il percorso e la mia Torre Annunziata per darmi la for-

za e "cazzimma" che ho adesso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Rinuncio volentieri all'amore per vincere un'altra medaglia ai Giochi: mi alleno e basta

Non ho tempo per le cene fuori»

«Negli occhi della gente vedo rispetto per aver fatto una cosa rara. Parigi sembra lontana ma tra due mesi c'è il Mondiale»

«Ci ho messo un mese a realizzare

di aver conquistato il bronzo olimpico
La mia famiglia in aeroporto mi ha commossa»

«Se mi chiedessero di sfilare? Direi di sì, ma solo con le scarpe basse: se metto i tacchi rischio di cadere dopo due passi»

Irma Testa, 23 anni, medaglia di bronzo all'Olimpiade di Tokyo. Il primo podio ai Giochi nella storia della boxe femminile italiana

BOZZANI



Da sinistra: Irma testa in azione ai Giochi di Tokyo e nell'evento di padel organizzato ieri a Milano



Data: 06.10.2021 Pag.: 1,26
Size: 953 cm2 AVE: € 68616.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile